

REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE NELLA
REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Sintesi del Quindicesimo Rapporto intermedio



Roma, 31 ottobre 2017

E' questo l'ultimo rapporto intermedio relativo al progetto di realizzazione del Centro Polifunzionale a Mutwanga nella R. D. del Congo. Il 27 agosto scorso, in occasione del viaggio in Congo del Presidente Maria Teresa Savastani, c'è stata la cerimonia inaugurale del Centro in un'atmosfera di festa coinvolgente che ha rinforzato in noi la convinzione di aver portato a termine, con l'aiuto determinante della Fondazione Prosolidar, una realizzazione che la popolazione del villaggio aspettava da tempo, ma soprattutto di essere sulla strada giusta negli aiuti a queste popolazioni così svantaggiate.

La situazione politica e militare nella zona non ha conosciuto in questo periodo, non solo, nessun tipo di miglioramento, ma anzi nessun tipo di cambiamento.

La guerra civile ancora in corso continua ad interessare in maniera cruenta sempre la zona di Beni e Butembo, i due principali centri commerciali vicini al villaggio di Muwanga. Questa situazione continua a rendere difficili e pericolosi gli spostamenti al di fuori del villaggio, che, comunque, essendo in una posizione più decentrata, gode di una certa tranquillità. Fino ad oggi, infatti, non sono stati segnalati episodi violenti che abbiano interessato la popolazione civile.

E' proprio questa situazione di relativa tranquillità che ha permesso, nel mese di agosto, il viaggio a Mutwanga del Presidente della Fondazione.

Viaggio programmato più volte in passato. Ma la mancanza di sicurezza, non tanto nel villaggio quanto negli spostamenti sia all'andata che al ritorno, hanno sempre imposto un rinvio della data della partenza.

Qualcosa è cambiato nell'ultimo periodo. E' stata aperta una nuova strada che dall'Uganda porta direttamente a Mutwanga senza passare per le due città principali di Butembo e Beni. Ciò ha permesso di giungere da Entebbe, luogo di arrivo del volo aereo, a Mutwanga in un tempo molto minore e soprattutto di poter viaggiare senza passare per le zone in cui imperversa la guerra e in cui la sicurezza è a livelli veramente bassi.

I lavori di completamento del centro sono proseguiti in maniera abbastanza costante, avvalendosi dei periodici piccoli bonifici effettuati dalla Fondazione Emanuela Panetti

attraverso la Western Union, canale attraverso il quale si è riusciti a non interrompere l'invio dei fondi a differenza di quanto imposto dalle banche cui ci si era appoggiati in passato. Mentre i lavori proseguivano si è organizzato il viaggio del Presidente.

Si è previsto che il Presidente fosse accompagnato durante tutto il viaggio dal Vice Presidente della Fondazione, le cui spese sono state tutte sostenute dalla Fondazione Emanuela Panetti. E durante gli spostamenti e la permanenza in Congo, da una persona locale, il religioso Padre Sylvestre Kagheni, ben introdotto nell'ambiente ed il cui apporto è stato fondamentale per la buona riuscita del viaggio.

Il viaggio è stato effettuato dal 24/08/2017 al 02/09/2017, mentre la permanenza a Mutwanga è stata concentrata dal 26 al 31 agosto.

Gli scopi del viaggio sono stati tutti raggiunti: controllare lo stato di avanzamento dei lavori, raccogliere eventuali suggerimenti o richieste, inaugurare ufficialmente il Centro, concordare le modalità di gestione.

Per quanto riguarda il controllo dello stato di avanzamento dei lavori si è constatato che il Centro, alla data del viaggio, era completato nella sua struttura, ma mancavano ancora soltanto alcuni lavori di rifinitura ed arredo. Ma la funzionalità era già completamente assicurata.

Anzi su questo punto, il Gruppo Carismatico ha fornito una relazione in cui si è constatato che il Centro ha cominciato alcune attività ancora prima di essere ultimato, così come anticipato nei precedenti Rapporti intermedi. Già nel 2015 sono stati ospitati due matrimoni, nel 2016, invece, 5 matrimoni e 3 spettacoli teatrali, quest'anno fino ad ora due matrimoni. Il tutto ha permesso di raccogliere una piccola somma di denaro che, comunque, è stata utilizzata per contribuire alle spese per la costruzione del centro.

Nel corso della visita a Mutwanga si è discusso con il Gruppo Carismatico delle opere ancora necessarie per il completamento del Centro. Ne è emerso che dal punto di vista della struttura alla data mancavano esclusivamente dei lavori complementari quali la tinteggiatura delle pareti interne ed altri piccoli interventi. Dal punto di vista degli impianti è stata avanzata la richiesta di elettrificazione e illuminazione del Centro per permetterne un utilizzo

anche nelle ore serali. L'impianto proposto è costituito da due pannelli solari che alimentano una batteria per la distribuzione della corrente elettrica ad alcuni punti luce distribuiti nel soffitto della costruzione. Poiché l'impianto è risultato avere un costo piuttosto contenuto e rientrante nelle previsioni di spesa del Progetto, si è deciso di dare il consenso alla sua realizzazione. Dal punto di vista dell'arredo si è constatato che alla data erano state acquistate circa 75 sedie per la sala principale, abbondantemente insufficienti a contenere il numero di persone previsto nelle occasioni di utilizzo del Centro. Si è deciso pertanto, insieme al Gruppo Carismatico di acquistare ulteriori sedie. I gestori locali hanno assicurato di farsi loro carico dell'acquisto o realizzazione di altro arredo per la stanza che sarà adibita a biblioteca e aula di studio.

L'inaugurazione del Centro è stato un vero avvenimento per la popolazione intera del villaggio. E' stata effettuata domenica 27 agosto 2017. Oltre alla Presidente e al Vice Presidente della Fondazione erano presenti gli esponenti del Gruppo Carismatico, che tanto hanno contribuito alla buona riuscita del progetto, le autorità civili e religiose del villaggio. Ma soprattutto erano presenti tante tante persone di tutte le età. Ecco le sensazioni della Presidente, scritte sulla via del ritorno a Roma:

"Sabato 26 agosto, dopo aver fatto un viaggio lunghissimo e faticoso a causa di strade non asfaltate, pericoli ed imprevisti, siamo giunti a Mutwanga. Qui c'erano ad aspettarci tantissimi bambini che volevano toccarci, abbracciarci, gridando "bienvenu", "bon bon ", ballando e cantando per noi. L'emozione è stata fortissima, l'accoglienza tanto calorosa da scaldare i nostri cuori e riempire di lacrime i nostri occhi. La stanchezza è passata e il nostro pensiero è volato alla nostra Emanuela.....

Domenica 27 agosto abbiamo inaugurato il Centro Polivalente anche qui la sorpresa e la gioia è stata tanta. Il lavoro fatto molto soddisfacente più di quello che pensavamo. All'inaugurazione ha partecipato tutto il villaggio e personalità locali. Il Centro Polivalente benché grandissimo non è stato sufficiente per tutti, così le persone erano anche fuori ma così tante da farci pensare a Piazza San Pietro la domenica mattina!!! "

Alla fine di questo paragrafo riportiamo una breve sintesi fotografica di questo avvenimento, e rimandiamo al video che è stato prodotto per ricordare questa giornata così bella per la Fondazione. Il video è disponibile sul sito della Fondazione nella pagina dedicata al Progetto (<http://www.fondazioneemanuelapanetti.org/FEP/i-progetti/progetti-all-estero/centro-polivalente>).

L'ultimo obiettivo della visita a Mutwanga era quello di concordare le modalità di gestione del Centro da parte degli esponenti civili e religiosi del villaggio e utilizzo da parte della popolazione.

Su quest'ultimo punto in particolare, sia durante gli incontri con il personale locale, ma soprattutto nel corso del discorso di inaugurazione davanti alla popolazione del villaggio, il Presidente ha voluto ribadire che il Centro non ha un connotato religioso ma è completamente aperto a tutti, a qualsiasi religione essi appartengano, senza nessun tipo di preclusione o discriminazione.

Dal punto di vista della gestione del Centro sono state dettate dalla Presidente le linee guida e sono state concordate le modalità di gestione con il Gruppo Carismatico e le autorità civili e religiose del villaggio.

E' stata sottolineata l'importanza di una corretta gestione del Centro, in maniera che tutti si sentano e siano coinvolti per evitare che il Centro sembri appartenere ad una istituzione piuttosto che ad un'altra.

Il centro sarà utilizzato non solo per ospitare riunioni, feste civili e religiose, ma anche per dare la possibilità agli adulti di seguire corsi, ai medici del villaggio corsi di aggiornamento, e alle donne e agli uomini del villaggio l'insegnamento di alcuni mestieri.

Si è concordato che sarà istituito un segretariato amministrativo presso la scuola che stabilirà i rapporti della sala polifunzionale e ne coordinerà le attività, includendo, in particolare, le prenotazioni della sala per matrimoni, riunioni ed altre manifestazioni.

Il segretariato amministrativo gestirà la sala polifunzionale in collaborazione con l'amministrazione scolastica. Il buon andamento delle attività del Centro Polifunzionale sarà controllato da un Comitato di monitoraggio costituito da rappresentanti dei diversi gruppi ed anche da un comitato dei genitori dei bambini della scuola.

E' stata quindi decisa la composizione del segretariato amministrativo e del Comitato di monitoraggio.

Successivamente alla partenza da Mutwanga della Presidente, i lavori previsti per l'intero completamento del Centro sono continuati.

E' stata effettuata l'intera tinteggiatura delle pareti interne della sala principale e della sala adibita a biblioteca. E' stato realizzato e messo in funzione l'impianto elettrico che provvede alla completa illuminazione del Centro. Si vuole sottolineare l'importanza di questa realizzazione, sia per l'ambiente in cui esso è stato realizzato, un ambiente in cui la parola elettricità è ancora un lusso. Sia per il tipo di impianto, ad energia solare, che sfrutta una risorsa abbondantemente disponibile nella zona e a costo zero.

Come previsto è stata effettuata una seconda fornitura di sedie in materiale plastico per il completamento dell'arredo della sala principale.

La Fondazione Emanuela Panetti ha inviato a settembre ed ottobre le somme necessarie per l'esecuzione dei lavori con ulteriori 2 bonifici attraverso la Western Union, l'ultimo dei quali il giorno 3 ottobre 2017.

Per l'esecuzione di alcuni lavori di rifinitura nel mese di ottobre si è deciso di ritardare leggermente la redazione di questo rapporto in modo da permettere la completa indicazione dei costi sostenuti e dei lavori effettuati per il completamento del progetto.

Di seguito, dopo le fotografie relative all'inaugurazione del Centro, sono riportate le fotografie che testimoniano la conclusione dei lavori e come questo si presenti sia all'esterno che all'interno.

Per concludere non ci resta che una considerazione finale: i visi delle persone che abbiamo incontrato il giorno dell'inaugurazione e la gioia che essi esprimevano ci hanno ripagato di tutti gli sforzi che la nostra Fondazione, insieme alla Fondazione Prosolidar, ha fatto per portare a termine questo progetto, con tutti i momenti di criticità che si sono succeduti in questi anni e che, in alcuni momenti, ci hanno fatto sembrare irraggiungibile questa meta.

Si ringrazia la Fondazione Prosolidar per il decisivo contributo che ha voluto dedicare a questo progetto, sperando di poter ripetere un'esperienza analoga in futuro.



27 agosto 2017 : il taglio del nastro per l'inaugurazione



La consegna dei doni di buon auspicio da parte della popolazione presente



Il discorso del Sindaco del villaggio



La festa per l'inaugurazione



La sala completamente gremita



Non c'è più spazio nella sala: gli altri festeggiano fuori



I doni di buon auspicio consegnati dai bambini



Visione d'insieme del Centro dal lato destro



Il porticato anteriore



L'ingresso laterale sinistro prima dell'inaugurazione



Il porticato anteriore – visione da sinistra



La sala principale con il palco



La sala principale lato posteriore con la porta d'ingresso



Il soffitto della sala principale



Il locale che sarà adibito a biblioteca e aula di studio



La sala principale tinteggiata e con l'impianto elettrico in funzione



La sala principale tinteggiata



La sala principale a progetto concluso